



Foto Antonio Parrinello

per intenderci pronto ad eruttare, possono anche essere sufficienti e costituire un fattore di innesco».

«Tutt'altra storia - continua Patanè - si ritiene possa essere quella legata al verificarsi, in uno stretto arco temporale, di più eventi eruttivi e sismici come avvenne fra l'autunno del 2002 e la primavera del 2003. Quello fu un periodo contraddistinto da una diffusa attività sismica ed eruttiva nell'Italia centro-meridionale: a settembre una sequenza sismica nel mare a nordovest di Palermo (terremoto di magnitudo 5.6), a ottobre iniziò l'eruzione dell'Etna, accompagnata da un intenso sciame sismico delle Timpe catanesi (terremoto di Santa Venerina), il 31 ottobre il terremoto di San Giuliano di Puglia (magnitudo 5.9), a novembre le emissioni gassose dagli "scogli" di Panarea, a dicembre l'eruzione dello Stromboli (con annesso tsunami) e altri sismi vicini».

Quale la chiave di lettura per quei fenomeni? «Recentemente - conclude il sismologo -, alcuni ricercatori hanno suggerito come la quasi simultanea attivazione dell'Etna, di Panarea e dello

Stromboli possa essere stata innescata dalle perturbazioni indotte nei rispettivi sistemi magmatici e idrotermali dal terremoto di Palermo. Ritengo che questa sia un'ipotesi possibile. Nello stesso quadro vanno aggiunti il terremoto di San Giuliano di Puglia e il forte sisma di magnitudo 6.8 registrato in Algeria nel maggio 2003 (che potrebbe aver chiuso tale periodo di crisi). Ecco: questa attività sincrona potrebbe rappresentare l'espressione di una riorganizzazione geodinamica a

scala regionale che ha interessato il Tirreno e più generalmente il Mediterraneo centro-occidentale».

«E tali fenomeni su scala regionale sembrerebbero trovare riscontro, a partire dall'aprile del 2009, in eventi quali il terremoto dell'Aquila e la concomitante fase di accelerazione dello stato deformativo dell'Etna che ha fatto registrare dilatazioni dell'ordine di numerosi centimetri dell'intero edificio vulcanico, con particolare riguardo al fianco orientale».

